



**PARROCCHIA
DEI SANTI
MARTINO E VIGILIO
IN PALSE**



PARROCCHIA NOTIZIE

GIÀ ORA, MA NON ANCORA

Il tempo dei cristiani, della Chiesa, dell'intero universo è un tempo intermedio fra l'Ascensione di Cristo, entrato nella gloria del Padre, e la comparsa di un «nuovo cielo» e di una «nuova terra», che saranno inaugurati dal suo ritorno. Allora scomparirà tutto ciò che, oggi, è un'arena nella quale si affrontano il bene e il male, la luce e le tenebre. Non vi sarà più il mare, questo temibile abisso, immagine di tutti i pericoli, ricettacolo delle potenze malvagie, la cui insondabile profondità evoca, nella letteratura biblica, quella degli inferi. Tutto l'universo sarà libero per la «Gerusalemme celeste», «la dimora di Dio con gli uomini», che saranno finalmente, eternamente e totalmente, il «suo popolo».

Questa visione grandiosa, che troviamo nella prima lettura della Messa di questa domenica, non è un miraggio o un sogno, le cui belle immagini svaniscono al risveglio. Grazie alla fede si conoscono «già» queste realtà che si sveleranno «presto»; si possiede «già» la caparra di ciò che «ancora» si spera.

Ma, si badi bene, quest'attesa esige che si tenga conto del «cielo di prima», sotto la cui volta noi viviamo, e della «terra di prima», dove si svolge la nostra attuale esistenza. Per quanto grande possa essere il disordine che il peccato e gli uomini vi hanno introdotto, questo mondo resta l'opera del Creatore, manifesta la sua sapienza, la sua potenza e il suo amore.

Anche se la follia umana rendesse un giorno inabitabile il nostro pianeta, l'originario

disegno di Dio resterebbe immutato. Vi è, infatti, un Uomo, Gesù, che ha tutto riscattato e grazie al quale la creazione raggiungerà il suo scopo qualunque cosa accada. Avendo condiviso in tutto la condizione umana, fino allo scacco drammatico della morte, egli è diventato, attraverso la sua risurrezione, il primogenito di questo mondo nuovo, nel quale non vi sarà più né lutto, né lamento, né affanno, nel quale non regnerà più la morte.

Morto per amore e di amore, egli ha ucciso l'odio fin nelle sue radici più profonde, più segrete. Ha distrutto ciò che separa gli uomini e aperto a tutti «la porta della fede» che dà accesso al regno di Dio. Senza dubbio bisogna ancora sostenere molte prove, ma nulla potrà mai impedire il compimento del disegno divino della salvezza universale.

Durante l'ultima cena con i suoi discepoli prima della sua passione, Gesù ha lasciato un solo comandamento: «Amatevi gli uni gli altri». L'amore fraterno fa già «nuove tutte le cose» e annuncia ciò che deve venire.



PRESENTAZIONE DEI BAMBINI DELLA PRIMA COMUNIONE

Questa domenica, 15 maggio, alla S. Messa delle ore 11.00, presentazione dei bambini e delle bambine della prima Comunione.

Le prime Comunioni avverranno in due date e con due gruppi distinti: **domenica 29 maggio**, alle ore 16.00 e **domenica 5 giugno**, alle 16.00

PRIME CONFESIONI

Questa domenica, alle ore 15.30, **prime Confessioni** dei bambini e delle bambine della terza elementare.

Ci sarà un primo momento di preparazione in Oratorio, e poi in chiesa parrocchiale la celebrazione del Perdono del Signore.

Seguirà una festa per vivere insieme la gioia del perdono ricevuto.

MESE DI MAGGIO

Continua anche questa settimana la **recita del Rosario** in onore della Madonna e per invocare la pace.

La recita avverrà **mezz'ora prima di ciascuna delle S. Messe dei giorni feriali**, sia a Palse che a S. Giuseppe che a Pieve.

MATRIMONIO

Domenica 22, alle ore 15.00 in chiesa parrocchiale, si sposano **Pasquali Marco e Della Toffola Giulia**. Auguri agli sposi!

INIZIATIVA AISM

La Sezione di Pordenone dell'AISM (**Associazione Italiana Sclerosi Multipla**) sarà presente **sabato 21 e domenica 22** in Parrocchia, al termine di ciascuna delle S. Messe, con l'iniziativa (offerta di piantine di gardenia per raccogliere fondi).

Il ricavato servirà per la gestione del centro provinciale dell'AISM stessa.

SANTE MESSE DELLA SETTIMANA DAL 16 AL 22 MAGGIO 2022

Lunedì 16, Palse ore 8

Martedì 17, S. Giuseppe 19.00.
DALLA TORRE AMABILE.

Mercoledì 18, Palse ore 8.00.
BENEDET MARIA.

Giovedì 19, Pieve ore 19.00

Venerdì 20, Palse ore 8.00

Sabato 21, Palse ore 19.00
PORRACIN ANTONIO E DA PRA LIDIA.
IN ON. DELLA MADONNA DA PERSONA DEVOTA.

Domenica 22, VI DOMENICA DI PASQUA

Palse ore 8.00
DEFUNTI SONEGO (VIA BRUNIS).
PIVETTA ANGELO E BORIN ADELE.
DEFUNTI FAMIGLIA GRATTON.
PASUT TULLIO.

Pieve ore 9.30

Palse ore 11.00
TURCHET FIORINA.
IN RINGRAZIAMENTO.